

EMILIO TOSI, TOSI & PARTNERS

Un ventaglio di strumenti

La tutela legale della web reputation può essere azionata su specifici e differenti livelli: la tutela proprietà industriale (D.Lgs. 30/2005, c.d. Cpi); con il set di strumenti giudiziari classici (in particolare ordine di rimozione e inibitoria di utilizzo di meta tag, key word e web link inteferenti con diritti di proprietà industriale) oltre che di risarcimento danni per contraffazione di marchio e concorrenza sleale; la tutela proprietà intellettuale (L.633/1941, Legge sul diritto d'autore); la tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/03, c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali)», spiega **Emilio Tosi**, professore aggregato di diritto privato all'Università di Milano Bicocca e managing partner di **Tosi & Partners High Tech Legal**.

«Da ultimo anche il recente strumento del diritto all'oblio può concorrere alla tutela della reputazione aziendale ove utilizzato per rimuovere fatti critici - non più attuali - riguardanti soggetti apicali della Società da tutelare».

**Emilio Tosi**